

Scheda di sicurezza

P50 TEX FIBERGLASS PUTTY



Scheda di sicurezza del 2/11/2016, revisione 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Codice e nome commerciale: P50 TEX FIBERGLASS PUTTY

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Stucco poliestere per carrozzeria e nautica

PC9b Riempitivi e stucchi

Solo per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Industria Chimica Reggiana I.C.R. Spa

Via Gasparini, 7 42124 REGGIO EMILIA Italia

Tel. 0522/517803 Fax 0522/514384

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sdsre@icrsprint.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni:

Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819

CAV Policlinico "A Gemelli" - Roma - 06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - 06-49978000

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081-7472870

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881-732326

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - 06 68593726

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ ATTENZIONE, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

⚠ ATTENZIONE, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

⚠ ATTENZIONE, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

⚠ ATTENZIONE, Repr. 2, Sospettato di nuocere al feto.

⚠ ATTENZIONE, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

⚠ PERICOLO, STOT RE 1, Provoca danni all' orecchio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



PERICOLO

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H372 Provoca danni all' orecchio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Consigli Di Prudenza:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P260.F Non respirare i vapori.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:



Scheda di sicurezza

P50 TEX FIBERGLASS PUTTY

stirene
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna
2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.D.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 15% - < 20%	stirene	Numero Index: 601-026-00-0 Cas: 100-42-5 Einecs: 202-851-5 REACH No.: 01-2119457861-32	⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 ⚠ 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335 ⚠ 3.7/2 Repr. 2 H361d ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 ⚠ 3.9/1 STOT RE 1 H372 ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 0.25% - < 0.5%	glicol etilenico; etilen glicol	Numero Index: 603-027-00-1 Cas: 107-21-1 Einecs: 203-473-3 REACH No.: 01-2119456816-28	⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un medico.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:



Scheda di sicurezza

P50 TEX FIBERGLASS PUTTY

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante. Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antisintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi Punto 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

stirene - Cas: 100-42-5

UE - LTE(8h): 85 mg/m³, 20 ppm - STE(15min): 170 mg/m³, 40 ppm - Note: Pelle

ACGIH - LTE(8h): 85 mg/m³, 20 ppm - STE: 170 mg/m³, 40 ppm - Note: A4, BEI - CNS impair, URT irr, peripheral neuropathy

glicol etilenico; etilen glicol - Cas: 107-21-1

Italia D.Lgs. n.106/09 - LTE(8h): 52 mg/m³, 20 ppm - STE(15min): 104 mg/m³, 40 ppm

UE - LTE(8h): 52 mg/m³, 20 ppm - STE: 104 mg/m³, 40 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure

Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

ACGIH - STE: C 100 mg/m³ - Note: A4 (H) - URT and eye irr

Valori limite di esposizione DNEL

stirene - Cas: 100-42-5

Lavoratore professionale: 406 mg/kg - Consumatore: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo



Scheda di sicurezza

P50 TEX FIBERGLASS PUTTY

termine, effetti sistemici
 Consumatore: 2.1 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 Lavoratore professionale: 85 mg/m³ - Consumatore: 10.2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 Lavoratore professionale: 289 mg/m³ - Consumatore: 174.25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
 Lavoratore professionale: 306 mg/m³ - Consumatore: 182.75 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
 glicol etilenico; etilen glicol - Cas: 107-21-1
 Lavoratore professionale: 106 mg/kg - Consumatore: 53 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 Lavoratore professionale: 35 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
 Consumatore: 7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
 Valori limite di esposizione PNEC
 stirene - Cas: 100-42-5
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.028 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.028 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.614 mg/kg
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0614 mg/kg
 Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.2 mg/kg
 Bersaglio: Acqua (Uso rilascio) - Valore: 0.04 mg/l
 Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 5 mg/l
 glicol etilenico; etilen glicol - Cas: 107-21-1
 Bersaglio: STP - Valore: 10 mg/l
 Bersaglio: Suolo - Valore: 1.53 mg/kg
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l
 Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 10 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 20.9 mg/kg
 8.2. Controlli dell'esposizione
 Protezione degli occhi:
 Utilizzare visiere di sicurezza chiuse o occhiali protettivi ermetici (es EN166 F3), non usare lenti oculari.
 Protezione della pelle:
 Indossare indumenti che garantiscono una protezione totale per la pelle in accordo con la norma EN 14605 Tipo 4 in caso di spruzzi, es. in Tyrek. Nota bene: l'indumento deve essere cambiato immediatamente se viene in contatto con il prodotto.
 Protezione delle mani:
 Guanti in nitrile a norma EN374 classe 3 (F) tempo di permeazione > 60 minuti. Spessore del materiale 0,4 mm.
 Protezione respiratoria:
 Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
 Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, maschera con filtro "A", colore marrone, per gas e vapori organici con punto di ebollizione >65°C.
 Rischi termici:
 Nessuno
 Controlli dell'esposizione ambientale:
 L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.
 Nessuno
 Controlli tecnici idonei:
 Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Pasta tixotropica di colore grigio	--	--
Odore:	Tipico di stirene	--	--
Soglia di odore:	-31°C	--	--
pH:	N.A. (solvente)		



Scheda di sicurezza

P50 TEX FIBERGLASS PUTTY

	organico)		
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	145 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	32°C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	6,7 hPa	--	--
Densità dei vapori:	3.6 (air=1)	--	--
Densità relativa:	1.480 g/cm ³	--	--
Idrosolubilità:	Insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		--	--
Temperatura di autoaccensione:	490°C	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	> 20.5 mm ² (40°C)	--	--
Proprietà esplosive:	N.D.	--	--
Proprietà comburenti:	N.D.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.D.	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.D.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda Paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare



Scheda di sicurezza

P50 TEX FIBERGLASS PUTTY

- Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

stirene - Cas: 100-42-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 11.8 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: OECD 402

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: LOAEL(C) - Via: Orale - Specie: Ratto = 2000 mg/kg - Note: bw/day

Test: NOAEL(C) - Via: Orale - Specie: Ratto = 1000 mg/kg - Note: bw/day

Test: LOAEL(C) - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.21 mg/l

glicol etilenico; etilen glicol - Cas: 107-21-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7712 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.5 mg/l

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Topo > 3500 mg/kg

stirene - Cas: 100-42-5

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Sintomi di avvelenamento insorgono solo dopo molte ore. Può provocare sonnolenza o vertigini. Inalazione: Può causare irritazione al tratto respiratorio. Irritante per la pelle. Irritante per gli occhi. Ingestione: può causare irritazione al tratto gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea, disorientamento. L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica. Inalazione, contatto, ingestione: rischio di ridotto peso fetale, aumento delle morti fetali, malformazioni scheletriche.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

stirene - Cas: 100-42-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4.02 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.9 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 4.7 mg/kg - Durata h: 48

Endpoint: EC10 - Specie: Alghe = 0.28 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.01 mg/l - Durata h: 504

12.2. Persistenza e degradabilità

Non persistente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT



Scheda di sicurezza

P50 TEX FIBERGLASS PUTTY

(persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR/RID-Classe

Se spedito privo di induritore:

Esente nel caso di confezioni pari o inferiori a 450 litri, trasportare in conformità a 2.2.3.1.5 ADR.

Se spedito come Confezione di Resina Poliestere (con induritore):

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.

Numero Onu:	3269
Gruppo di imballaggio:	III
Denominazione di trasporto:	Confezioni di Resina Poliestere
Categoria di trasporto :	3
Categoria di trasporto :	3
Etichetta :	3
Codice di classificazione:	F1

Marittimo (IMDG/IMO)

Se spedito senza induritore:

Numero Onu:	1263
Gruppo di imballaggio:	III
Denominazione di trasporto:	Paint
Categoria di trasporto :	3
Classe:	3
IMDG-Etichetta:	3
IMDG-EMS:	F-E,S-E

Se spedito come Confezione di Resina Poliestere (con induritore):

Numero Onu:	3269
Gruppo di imballaggio:	III
Denominazione di trasporto:	Polyester Resin Kit
Categoria di trasporto :	3
IMDG-Etichetta:	3
IMDG-EMS:	F-E,S-D

Inquinante marino MARPOL (Annex II/III): No

Per la corretta classificazione del trasporto in conformità agli accordi europei relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), per via marittima (IMDG) fare riferimento a quanto riportato sul documento di trasporto della merce.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)



Scheda di sicurezza

P50 TEX FIBERGLASS PUTTY

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3
Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 28
Restrizione 29
Restrizione 30

Composti Organici Volatili - COV = 165 g/Kg = 245 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.17

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):
N.D.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H332 Nocivo se inalato.
H372 Provoca danni all' orecchio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H302 Nocivo se ingerito.
H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione orale prolungata o ripetuta.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 4: misure di primo soccorso
SEZIONE 5: misure antincendio
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 10: stabilità e reattività
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.



Scheda di sicurezza

P50 TEX FIBERGLASS PUTTY

DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
N.A.:	Non applicabile.
N.D.:	Non determinato.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

